

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN QUATTRO LOTTI PER L' APPALTO DEI SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA DI IACP PALERMO - PERIODO 30.06.2026 / 30.06.2028.

IN RELAZIONE AL/AI LOTTO/LOTTI:

Opzionare il/i lotto/i per cui si partecipa

NOTA BENE: I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata). Trattandosi di procedura ad oggetto plurimo, nel caso in cui il concorrente presenti offerta per più di un lotto in forma diversa è richiesta la presentazione di istanze diverse, uno per ciascun lotto. Nel caso il concorrente presenti offerta per più lotti nella medesima conformazione è sufficiente un'unica istanza nella quale siano opzionati tutti i lotti per cui presenta offerta.

		Importo premio lordo annuo	Importo premio lordo Due anni di contratto + eventuale proroga tecnica di sei mesi
☐	1	RCT/RCO – CIG BB3FD4A033 (CPV66516400-4 Servizi di assicurazione di responsabilità civile generale)	€ 30.000,00
☐	2	INFORTUNI CIG BB3FD4B106 (CPV66512100-3 Servizi di assicurazione contro gli infortuni)	€ 15.000,00
☐	3	KASKO in missione CIG BB3FD4C1D9 (CPV66514110-0 Servizi di assicurazione di autoveicoli)	€ 5.000,00
☐	4	ALLRISKS CIG BB3FD4D2AC (CPV 66515100-4 Servizi di assicurazione contro gli incendi)	€90.000,00
			€225.000,00

DICHIARAZIONE SUGLI ILLECITI PROFESSIONALI DI CUI ALLE LETTERE G) ED H) DELL'ART. 98, COMMA 3 DEL CODICE

I sottoscritto _____ Nome _____ Cognome _____
 in qualità di _____
 dell'impresa _____
 con sede in _____
 In via _____ n. _____ Cap. _____
 Tel. n. _____ Fax n. _____
 partita IVA n. _____
 codice fiscale _____
 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

in riferimento al paragrafo 15.3 del disciplinare di gara ed ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA [1]

stesso, è necessario informare la Stazione appaltante di tutti gli eventuali elementi dai quali desumerà la sussistenza dell'illecito professionale (art. 98 c. 3 del Codice) ed in specifico:

- sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- condotta dell'operatore che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento o pure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da demeriti particolarmente gravi o da irregolarità in materia di appalti;
- condotta dell'operatore economico che abbia commesso gravi inadempimenti nei confronti di uno o più subappaltatori;
- condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;
- omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando/spedizione della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alla generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la cui

con riferimento alle fattispecie degli **“illeciti professionali gravi”** di cui all’art. 98, comma 3 lettere g) ed h) del codice i seguenti atti e provvedimenti relativi a processi/procedimenti in corso ai sensi di quanto previsto dall’art. 98 comma 6 del codice. Più precisamente:

a) [con riferimento alla **lettera g)** dell’art. 98 comma 3 del Codice] “contestata commissione da parte dell’operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94” si dichiara/no:

- Gli atti di cui all’articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale,
- Il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell’articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale,
- La sentenza di condanna non definitiva,
- il decreto penale di condanna non irrevocabile,
- la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale,

.....
.....
.....
.....

¹[] Più in generale si ricorda agli Operatore Economici che tramite il DGUE, questo modello o altra documentazione predisposta dall’operatore

stesso, è necessario informare la Stazione appaltante di tutti gli eventuali elementi ai quali desumere la sussistenza dell’illecito professionale (art. 98 c. 3 del Codice) ed in specifico:

- a) sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all’oggetto specifico dell’appalto;
- b) condotta dell’operatore che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione;
- c) condotta dell’operatore economico che abbia dimostrato significative e persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento o pure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o lacui ripetizione si indica di una persistente carenza professionale;
- d) condotta dell’operatore economico che abbia commesso gravi inadempimenti nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e) condotta dell’operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;
- f) omessa denuncia all’autorità giudiziaria da parte dell’operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato per i reati di cui al primo periodo nell’anno antecedente alla pubblicazione del bando/spedizione della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alla generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all’ANAC, la cui

b) [con riferimento alla **lettera h)** dell'art. 98 comma 3 del Codice] *"contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati"*:

- 1) Abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231),

si dichiara/no:

-la sentenza di condanna definitiva o il decreto penale di condanna irrevocabile, la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

.....
.....
.....

[²]

Documento da sottoscrivere digitalmente

¹[] Più in generale si ricorda agli Operatore Economici che tramite il DGUE, questo modello o altra documentazione predisposta dall'operatore stesso, è necessario informare la Stazione appaltante di tutti gli eventuali elementi dai quali desumere la sussistenza dell'illecito professionale (art 98 c.3 del Codice) ed in specifico:

- a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b) condotta dell'operatore che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione e l'aggiudicazione;
- c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento o pure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o lacunose ripetizioni indicanti una persistente carenza professionale;
- d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso gravi inadempimenti nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;
- f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando/spedizione della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alla generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la qu